

Siracusa. Sequestrate statuette in avorio vietato: erano in vendita in Ortigia

I Carabinieri del Nucleo CITES di Catania, coadiuvati dai colleghi della Stazione di Siracusa – Ortigia, hanno sequestrato alcuni monili in avorio in un esercizio commerciale nel centro storico aretueso. Si tratta di statuette raffiguranti animali o motivi floreali, di dimensioni fino a 10 cm, in vendita per un valore complessivo di circa 14.000 euro.

I mirati controlli erano finalizzati al contrasto e alla repressione del commercio di specie tutelate dalla Convenzione di Washington. La legge vieta il commercio sia delle specie che dei manufatti da essi derivati e vieta l'abbattimento degli elefanti, ammettendosi il commercio solo dell'avorio antico.

Per 37 dei monili controllati, il titolare non è stato in grado di esibire né i certificati né la prova della loro lavorazione e acquisizione in data precedente il 1947. Sono stati sequestrati, denunciato il titolare alla Procura di Siracusa.

In Europa si registra tuttora un commercio abusivo molto cospicuo di avorio, la cui provenienza illegale deriva dalle attività di bracconaggio condotte in numerosi Paesi di origine degli elefanti, in particolare la zona africana subsahariana i cui ambienti di savana sono peraltro sollecitati da sempre più frequenti e durature crisi idriche.

La specie, che attualmente si stima in un numero complessivo di 350.000 esemplari, è a forte rischio di estinzione e in passato ha dovuto subire la perdita, a causa del bracconaggio, di circa 30.000 esemplari in un solo anno.

Augusta. Maxi sequestro di tonno rosso: trasportato in cattivo stato di conservazione

Polizia Stradale e Guardia Costiera hanno sequestrato 8 grandi esemplari di tonno rosso. Erano trasportati all'interno di un furgone fermato sulla Siracusa-Catania all'altezza di Augusta. Il pescato era privo di tracciabilità o di documenti che ne giustificassero il trasporto.

L'uomo alla guida è stato denunciato. A suo carico comminate sanzioni amministrative per complessivi 3.700 euro. Contestato il trasporto di prodotti alimentari utilizzando un vano di carico non in grado di mantenere condizioni ottimali di temperatura e la mancanza di documentazione.

I tonni non sono stati valutabili come edibili dal competente servizio veterinario e pertanto avviati a smaltimento (pesano più di 2 tonnellate e mezzo) tramite inceneritore.

Portopalo. Deteneva in casa 130 grammi di hashish, ai domiciliare 43enne

Arrestato a Portopalo, in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, il 43enne Salvatore

Ferrara. I Carabinieri sospettavano che l'uomo potesse detenere illecitamente droga. Pertanto, hanno proceduto ad una perquisizione domiciliare che ha permesso di rinvenire 130 grammi di hashish, nonché materiale per il confezionamento delle dosi e la somma contante di 800 euro in banconote di piccolo taglio, ritenute dagli investigatori il provento dell'attività illecita.

E' stato posto ai domiciliari. Denunciata, per gli stessi reati, la moglie. 7



Lentini. Tentato furto aggravato in concorso: due arresti

Andrea Sgalambro, 22 anni, e Antony Shasha Bosco, 28 anni, sono stati arrestati a Lentini per il reato di tentato furto aggravato in concorso. I due, dopo aver scassinato le serrature di alcuni box all'interno di un condominio, hanno tentato di compiere un furto. Sgalambro e Bosco sono stati condotti nel carcere di Cavadonna.

Avola. Ragazza investita e uccisa, arrestato 19enne: gli era stata ritirata la patente

Una ragazza di 21 anni ha perduto la vita in seguito ad un drammatico incidente stradale avvenuto nella notte ad Avola, in contrada Zuccara. Roberta Racioppo, questo il suo nome, stava camminando a piedi con un'amica nei pressi del lungomare di via Elsa Morante quando è stata investita da un'auto, una Ford Focus. Il 19enne alla guida è stato arrestato con l'accusa di omicidio stradale.

Quando i poliziotti sono arrivati sul posto, la ragazza era già priva di vita. Il corpo giaceva sulla sede stradale, con vistose ferite. Sul lato opposto della strada, in bilico sul costone roccioso prospiciente la spiaggia, la Focus.

Alla guida della vettura, il 19enne Francesco Magliocco, trovato dai poliziotti in evidente stato di alterazione psico-fisica e con una ferita alla regione frontale. Pare che fosse persino senza patente in quanto ritiratagli.

La dinamica: la vittima, in compagnia di un'amica, dopo aver trascorso la serata nella vicina piazza Santa Maria del Mare, zona piena di locali e altamente frequentata da giovani, si stava dirigendo a piedi verso via Morante. Mentre le due giovani camminavano sul margine destro della carreggiata, l'autovettura condotta dal Magliocco, giungendo a forte velocità, ha investito Roberta Racioppo, uccidendola.

Allerta incendi: lungo fronte di fuoco in via Massoliveri. Guarda i video

Puntuale come ogni fine settimana, ritorna l'allarme incendi. Numerosi roghi vedono impegnati i Vigili del Fuoco di tutta la provincia.

In via Massoliveri, a Siracusa, la situazione peggiore. Sta bruciando un campo di grano con diverse rotoballe. Sono state lievemente danneggiate due autovetture parcheggiate e si sta provvedendo a fare spostare altre macchine in sosta, di proprietà di alcuni bagnanti. Polizia Municipale e Provinciale hanno chiuso l'accesso all'area, nei pressi della Pillirina e vicino al grand hotel Minareto.

Nei pressi della raffineria Sasol di Augusta altro fronte caldo. A lavoro la Protezione Civile di Priolo per contenere le fiamme.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2019/07/VID-20190706-WA0018.mp4>

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2019/07/VID-20190706-WA0022.mp4>

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2019/07/VID-20190706-WA0019.mp4>

Siracusa. Inseguimento lampo

ed arresto in via Polibio per un 45enne

Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato Mario Comandatore, di 45 anni, per furto in appartamento, resistenza a pubblico ufficiale, guida reiterata senza patente e inosservanza agli obblighi della sorveglianza speciale.

Alla vista dei poliziotti, nei pressi di viale Zecchino, avrebbe cercato di allontanarsi per darsi nervosamente alla fuga, a bordo di un ciclomotore. Inseguito, è stato bloccato in via Polibio, nonostante il tentativo di investire uno degli agenti.

A seguito di una perquisizione personale, è stato trovato in possesso di monili in oro ed altri oggetti di valore, rubati poco prima in un'abitazione di una donna. Comandatore è stato condotto in carcere.

Siracusa. Ape calessino per turisti: minaccia i poliziotti durante i controlli, denunciato

Un 33enne è stato denunciato in Ortigia. Avrebbe minacciato i poliziotti impegnati in controlli amministrativi sull'uso di ape calessino per turisti nel centro storico. Mentre stavano sanzionando due persone perchè svolgevano senza autorizzazione l'attività di accompagnamento turistico con i tre ruote, l'uomo avrebbe proferito le frasi minacciose all'indirizzo degli agenti. In precedenza, i poliziotti avevano sequestrato

un ape calessino all'uomo, mezzo risultato pure quello impiegato senza autorizzazioni.

foto generica dal web

Lentini. Due arresti in flagranza: possesso di droga e furto di energia elettrica

Due arresti a Lentini. Il 33enne Alfio Sambasile è stato sorpreso dalla Polizia nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente: era in possesso di 522 grammi di marijuana. Arresto in flagranza anche per Michele Di Silvestro, 36 anni, per furto di energia elettrica. Si sarebbe allacciato abusivamente alla rete elettrica.

Siracusa. La morte di Lele Scieri: indagato l'ex comandante della Folgore

L'ex generale Enrico Celentano, comandante della Folgore nel '99 iscritto nel registro degli indagati. Nuova svolta nell'inchiesta sulla morte di Emanuele Scieri, il parà siracusano trovato senza vita nella caserma Gamerra di Pisa. Celentano, 76 anni, all'epoca dei fatti era alla guida della

Folgore. Le accuse contestate sono favoreggiamento e false informazioni al pm . L'uomo è stato interrogato per quattro ore a Pisa dal procuratore capo Sandro Crini e dal pm Salvo Restuccia. Salgono quindi a 4 gli indagati per la morte di Lele Scieri, si tratta di tre commilitoni, oggi quarantenni, accusati di omicidio volontario in concorso: l'ex caporale Alessandro Panella di Cerveteri, arrestato un anno fa, Andrea Antico, militare dell'esercito in Romagna e Luigi Zabara, di Frosinone, disoccupato. Secondo la ricostruzione degli investigatori della squadra mobile di Firenze, Scieri, che aveva 26 anni, fu una vittima di nonnismo.